



COMUNE DI MODENA

N. 68/2026 Registro Interpellanze

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 22/06/2026

L'anno duemilaventisei in Modena il giorno ventidue del mese di giugno (22/06/2026) alle ore 15:21, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	SI	FIDANZA FRANCESCO ANTONIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO	Presidente	SI	FRANCO DARIO	SI
GIACOBazzi PIERGIULIO	Vice-Presidente	NO	GIORDANO FABIA	SI
ABRATE MARTINO		SI	GUALDI MATTIA	SI
BALLESTRAZZI PAOLO		SI	LENZINI DIEGO	SI
BARACCHI GRAZIA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BARANI PAOLO		SI	MAZZI ANDREA	SI
BARBARI LUCA		SI	MODENA MARIA GRAZIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	NEGRINI LUCA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	POGGI FABIO	SI
CAVAZZUTI FRANCESCA		SI	PULITANO' FERDINANDO	SI
CONNOLA LUCIA		SI	ROSSINI ELISA	SI
DE LILLO ANNA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	UGOLINI GIULIA	NO
DONDI DANIELA		NO		
FANTI GIANLUCA		SI		
FERRARI LAURA		SI		

E gli Assessori:

MALETTI FRANCESCA	NO	GUERZONI GIULIO	SI
MOLINARI VITTORIO	SI	BORTOLAMASI ANDREA	SI
ZANCA PAOLO	SI	FERRARESI VITTORIO	SI
FERRARI CARLA	SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
CAMPOROTA ALESSANDRA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente CARPENTIERI ANTONIO pone in trattazione la seguente

INTERPELLANZA n. 68

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BARANI (FDI) AVENTE
OGGETTO: RAFFRESCAMENTO DEI NIDI D INFANZIA COMUNALI APERTI IN
LUGLIO: STANZIAMENTO DI EURO 200.000,00 NELLA SECONDA VARIAZIONE DI
BILANCIO: INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORI MOBILI PER L'ESTATE 2026**
Relatore: Ass. VENTURELLI FEDERICA

Il PRESIDENTE cede la parola al consigliere Barani per l'illustrazione dell'interrogazione, Prot. Gen. N. 201166/2026, allegata al presente atto.

Il consigliere BARANI: “Grazie Presidente, buon pomeriggio ai presenti e a chi è collegato. Allora, piccola premessa: questa interrogazione è un po’ un pro forma perché di fatto poi abbiamo visto che c’è stata la variazione di bilancio, abbiamo visto che c’è stato l’investimento dei 63.000 euro dei condizionatori portatili, però comunque mi interessava vedere la risposta dell’assessore Venturelli, quindi mi limito a leggere il testo. Il Comune di Modena ha affidato alla Fondazione Cresciamo una serie di nidi di infanzia, una rete di nidi di infanzia che comprende strutture aperte anche nel mese di luglio, garantendo così continuità del servizio educativo alle famiglie nel periodo estivo, che sono il nido Gambero, il nido Parco 22 Aprile, il nido Piazza e il nido Sagittario. Le suddette strutture, costruite in epoche diverse e prive di impianti di raffrescamento fissi adeguati, sono esposte a temperature elevate durante i mesi estivi, con evidenti ricadute sul benessere dei bambini accolti e del personale educativo impegnato. Lo scrivente e il suo gruppo politico hanno sollevato la necessità di provvedere al raffrescamento presentando un emendamento al bilancio 25-27 e poi una mozione al bilancio di previsione 26-28, entrambi bocciati dalla maggioranza. Nella seconda variazione di bilancio 26, l’amministrazione comunale ha stanziato la somma di 200.000 euro destinata a interventi di raffrescamento dei nidi di infanzia. In tale occasione, l’assessore competente, dottor Vittorio Molinari, ha dichiarato che, nelle more della progettazione e realizzazione di impianti definitivi e dei relativi necessari passaggi amministrativi, per l’estate in corso si sarebbe provveduto all’installazione di climatizzatori provvisori presso le strutture aperte in luglio in ragione della frequentazione dei centri estivi. Considerato che la tutela della salute dei bambini nei nidi di infanzia, specie nella fascia 0-3, particolarmente vulnerabile alle alte temperature, costituisce una priorità assoluta e un obbligo giuridico in capo all’ente gestore; medesime considerazioni debbono valere anche per il personale e gli operatori dei nidi che hanno in gestione cure e cura dei piccoli, di fatto per tutta la giornata estiva, i quali hanno pieno diritto e necessità di impiegare la propria professionalità verso i più fragili in ambienti salubri e climaticamente protetti. Gli attuali impianti di ventilazione a pale a soffitto sono palesemente insufficienti a garantire il benessere all’interno delle strutture, nelle quali i bambini non solo dormono per minima parte della giornata di presenza al nido, ma soprattutto giocano nelle giornate torride estive. Molti genitori, che per necessità affidano i propri figli alle strutture fino alla fine di luglio e all’inizio di settembre, segnalano preoccupazione per la condizione climatica degli ambienti in ragione dell’approssimarsi dell’estate. Oggi non risultano comunicazioni ufficiali in merito al Consiglio Comunale in merito alle modalità di utilizzo dello stanziamento, alle procedure avviate per l’acquisizione e messa a disposizione - se già acquisiti - dei climatizzatori provvisori e ai tempi di installazione delle quattro strutture interessate. Con l’avanzare della stagione estiva emerge l’urgenza di verificare l’effettivo stato di avanzamento degli interventi al fine di garantire che le strutture siano adeguatamente climatizzate dal mese di giugno 26. Tutto ciò premesso, si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere: se sono stati avviati gli atti amministrativi, determinati dirigenziali, affidamento, ordine di fornitura o procedura di gara necessari per l’acquisizione e installazione dei climatizzatori provvisori annunciati dall’assessore - sappiamo di sì, quindi la domanda è superata, ma sentiremo comunque; quale sia il cronoprogramma previsto per ciascuno dei quattro nidi interessati, ovvero se l’ente sia già in possesso delle apparecchiature necessarie; quale sia l’attuale stato di avanzamento dei lavori di installazione dei sistemi di raffrescamento provvisori presso i nidi Gambero, Parco 22 Aprile, Piazza e Sagittario, specificando per ciascuno se l’installazione sia completata, in corso o non ancora avviata; come si intende ripartire tra le quattro strutture la somma di 200.000 euro stanziata nella seconda variazione di bilancio, specificando quanta parte sia destinata agli interventi provvisori della presente estate e quanta agli impianti definitivi e con quali tempistiche; quando l’amministrazione intende presentare al Consiglio Comunale un piano organico di adeguamento impiantistico dei nidi d’infanzia, con indicazione delle risorse complessivamente necessarie, delle priorità di intervento struttura per struttura e dei tempi di realizzazione. Grazie.”

Il PRESIDENTE: “Grazie Consigliere Barani. Assessore Venturelli, prego per la risposta.”

L'assessore VENTURELLI: "Sì, grazie Presidente. Ringrazio in particolare l'Assessorato all'Ambiente per le informazioni ricevute che sono state indispensabili per completare la risposta. Il tema posto dal Consigliere Barani ci riguarda tutti ed è centrale soprattutto negli ultimi anni. Il riscaldamento globale e i suoi effetti sul benessere delle persone in termini di vivibilità e di fruibilità degli spazi sta evidentemente diventando ogni giorno più urgente, non solo nei caldi e nei freddi anomali ma anche nei rischi di dissesto idrogeologico che il nostro territorio ha vissuto e vive. Una riflessione che, aggiungo, si sta allargando anche in vista delle discussioni regionali e nazionali sul calendario scolastico e sulle scuole aperte il pomeriggio e i primi di settembre, che deve necessariamente andare di pari passo con investimenti e piani nazionali che mettano nelle condizioni i territori di adeguare gli spazi scolastici alle nuove esigenze. Le difficili condizioni climatiche che caratterizzano sempre di più le nostre estati impongono quindi un nuovo approccio al problema, anche con nuove modalità operative e gestionali, unitamente a integrazione dei sistemi e impianti di raffrescamento. Concentrandomi sullo 0-6, che risulta ovviamente quello più urgente, sia perché i nostri servizi concludono l'anno educativo il 30 giugno, sia perché molte di queste strutture all'interno del sistema integrato svolgono un ruolo necessario educativo e di conciliazione vita-lavoro e famiglia di centro estivo a luglio, e come tale hanno la priorità nelle scelte di raffrescamento. Come sottolineato nell'interrogazione, l'amministrazione comunale ha adeguato il piano investimenti 2026-2028 inserendo nell'annualità 2026 l'intervento 2026-123-00 – rinfrescamento di quattro nidi comunali aperti in luglio gestiti da Fondazione Cresciamo, che sono Gambero, Parco 22 Aprile, Piazza e Sagittario, con un investimento di 200.000 euro. Un intervento necessario per garantire il benessere dei bambini e degli operatori scolastici nei mesi di giugno in occasione dei centri estivi. Questa è stata una scelta politica precisa che va incontro alle richieste del Consiglio Comunale, delle famiglie e della scuola. La somma di 200.000 euro di quadro economico - pertanto per un totale stimato di 150.000 euro netti di forniture e lavori - sarà gestita per offrire sulle quattro strutture la possibilità di un adeguamento e miglioramento climatico sulla base delle esigenze espresse dal gestore, anche in relazione alla specifica organizzazione delle attività. Il progetto esecutivo sarà sviluppato in modo tale che la prossima estate tutti e quattro i nidi siano pronti. Già nella variazione di bilancio avevamo comunque tenuto conto che la progettazione dell'intervento doveva essere commisurata alla struttura degli ambienti e alla qualità edilizia e che avrebbero richiesto quindi tempi non compatibili con l'esigenza di garantire il raffrescamento nel periodo estivo dell'anno corrente. Considerata quindi la complessità logistica di svolgere l'intervento proprio mentre sono presenti i bambini e il personale scolastico durante l'anno educativo, come Assessorato alle Politiche Educative abbiamo lavorato per dare in ogni caso una risposta positiva per i bambini, per le famiglie, per il personale già quest'anno, per svolgere in serenità i centri estivi e proprio per questo abbiamo fatto un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera B del Codice, con questa ripartizione: Numero 3 condizionatori portatili al nido Gambero, 3 al nido 22 Aprile, 4 al nido Piazza, 3 al nido Sagittario e uno in più al nido CP. Quello del CP è un'integrazione a quelli che avevano già. Il fornitore Casa Service SRL, con sede legale a Modena in via Pedena Sud n. 1, individuato tramite trattativa diretta sul MEPA, ha assicurato la disponibilità a magazzino di tutti i condizionatori portatili richiesti, e sono appunto 14. Questi 14 condizionatori portatili entro questo giovedì saranno in tutte le 5 scuole. Per quanto riguarda l'importo, parliamo di 3.431,12 euro onere IVA al 22% esclusi, per complessivi 4.185,97 euro onere IVA al 22% inclusi. Il prezzo di ogni condizionatore portatile è di 245,08 euro + IVA ed è stato appunto consegnato a noi il 14 giugno. Segnalo inoltre che, oltre a questi 5 nidi, anche la scuola d'infanzia Forghieri - scusate, nido e scuola d'infanzia Forghieri - è dotata di sistemi di raffrescamento. In generale, in tutto il sistema integrato, dalle FISM alle convenzionate, alle appaltate, sono numerose le scuole nelle quali sono presenti dotazioni di raffrescamento, fra le quali anche pale nei dormitori. Il lavoro che stiamo facendo insieme ai colleghi dell'Ambiente è di un vero e proprio piano e mappatura che continui verso questa direzione, individuando risorse e adeguando le scuole rispetto alle esigenze di nuovi approcci ed esigenze. Come metodo stiamo partendo dalle scuole che svolgono centro estivo, quindi che svolgono attività dopo il 30 giugno, per poi arrivare anche ai locali che smettono le attività il 30 giugno. Condividiamo anche noi e crediamo che il benessere dei bimbi e del personale sia una priorità e anche un'emergenza. Siamo partiti con i primi 200.000 euro nella variazione e ci impegniamo, consapevoli della difficoltà di individuare nuove risorse, a tenere questo tema costante e urgente nelle scelte politiche di Giunta,

nel rispetto del mandato anche del Consiglio Comunale e delle richieste delle famiglie e del personale scolastico. Grazie.”

Il PRESIDENTE: “Grazie Assessora. Manicardi, si è prenotato?”

Il consigliere MANICARDI: “Grazie Presidente. Chiedo la trasformazione in interpellanza e intervengo io. Intanto ringrazio l’Assessora Venturelli e insieme a lei tutti gli uffici, sia del suo Assessorato sia dell’Assessorato dell’Ambiente, per il lavoro dietro a questa scelta, scelta dettata sicuramente dal rispondere a un bisogno che è oggi essenziale ed emergenziale. Quindi, come ha ben illustrato nella risposta, sono molto diverse le condizioni con cui si sta intervenendo rispetto a quelle dipinte anche nell’ultima variazione, dove appunto sembrava che si stesse facendo un investimento da migliaia di euro solo per comprare, come qualcuno aveva definito, dei pinguini. In realtà la situazione è molto diversa. Ovviamente quei soldi, come anche in replica l’Assessore aveva comunicato - mi riferisco alla scorsa volta, l’Assessore Molinari - erano in realtà destinati a un più ampio intervento e solo una minima parte, quella che ci è stata detta adesso, quindi poche migliaia di euro, destinati invece a fornire per 5 sedi, più quelle che in futuro si andranno a valutare, appunto questi mezzi che sono indispensabili a proseguire il lavoro sullo 0-6, che appunto va avanti rispetto alle altre fasce di classi e ai centri estivi che sono sempre più richiesti dalle famiglie modenesi. Quindi un aiuto che si va a dare anche in ottica di agevolazione a questo importante aspetto delle estati che ci vede. Ma, come si diceva, guarda anche in prospettiva quella che sarà la situazione a settembre, perché con questi caldi si sa che anche quando si riprenderà il lavoro a scuola, sia per studenti che per chi vi lavora, sarà necessario dover farsi carico, almeno nelle prime giornate di settembre, della questione caldo, perché purtroppo - abbiamo visto negli ultimi anni - non va a esaurirsi con la fine del Ferragosto. Quindi da questo punto di vista, ancora una volta questa amministrazione qui - quindi ancora una volta un ringraziamento - va a farsi carico e prendersi cura di un aspetto fondamentale che appunto viene richiesto. Si è trattato, lo ribadisco perché tanto immagino sarà toccato negli interventi dell’opposizione, si è trattato in quest’aula - l’abbiamo detto l’altra volta, lo ribadisco - non è stato sminuito il concetto di dover essere al fianco degli studenti, dei lavoratori con il caldo all’interno delle strutture scolastiche, ma semplicemente si era, in quelle occasioni molto concrete e puntuali di approvazione del bilancio e di una successiva variazione, andati a chiedere di rivedere quelle che erano le richieste concrete di quegli atti politici, cosa che non è stata fatta e quindi si è arrivati poi a bocciare. Ma come si disse all’epoca, ho detto anche alla scorsa variazione e ribadiamo oggi: nessuno ha mai votato contro alla necessità di dover raffrescare quei luoghi della città, perché appunto questo che è il vero tema, il vero punto, è qualcosa che politicamente è chiaro che fa capo a tutti gli interessi anche dell’amministrazione, perché appunto va a rispondere a un bisogno e una necessità di modenesi piccoli e grandi, perché qualcuno ci lavora anche. Quindi da questo punto di vista io credo che questa sia la strada corretta. Bene che l’Assessorato all’Istruzione si sia fatto carico di questa situazione in aiuto agli altri Assessorati coinvolti, per facilitare - diciamo così - velocizzare questa opera necessaria, e speriamo appunto che presto possa essere qualcosa di strutturale in tutta la rete dei luoghi, dei plessi scolastici della nostra città.”

Il PRESIDENTE: “Grazie Manicardi. Non vedo nessun altro che vuole intervenire al dibattito, quindi do la parola all’interrogante. Prego consigliere Barani.”

Il consigliere BARANI: “Grazie Presidente. Ringrazio l’Assessore Venturelli per la risposta, che però non mi vede soddisfatto in questo senso: cioè la controprova del fatto che se Fratelli d’Italia non avesse assunto l’iniziativa due anni fa, sareste rimasti inerti non l’avremo chiaramente, perché la strada è avviata, come diceva chi mi ha preceduto. A nostro avviso siete intervenuti però tardi e male. Il fatto che siate intervenuti è già un bene, perché un minimo di situazione migliorativa c’è. Siete intervenuti tardi e male perché, se anziché considerare l’iniziativa non una priorità - come la consideraste due anni fa, al di là dei tentativi di giustificazione del consigliere Manicardi - foste partiti in tempo, ora avremmo la soluzione definitiva che è prospettata per l’anno prossimo. Vigileremo sulla soluzione, sull’impiego, e soprattutto avreste gestito meglio la fornitura dei portatili, perché avete installato questo prodotto - io l’ho visto - è il Dolceclima Compact 8, che

serve ambienti di 20 metri quadri al massimo, prevede un tubo esterno ovviamente di scarico dell'aria e che quindi crea dispersione perché la finestra deve comunque rimanere aperta. E soprattutto ne avete forniti pochi, perché ne avete forniti tre a plesso, a parte uno in quattro e in un plesso quattro, dove sostanzialmente le stanze sono ben di più, perché sono sei: la classe più il dormitorio per ogni sezione e la sala giochi centrale, che è quella più utilizzata, che non può essere raffrescata da un pinguino, da un condizionatore portatile, perché non ha nessuna finestra per potervi riporre e collocare il tubo esterno. Quindi sostanzialmente cosa si crea? Si crea un extra lavoro di questo macchinario che è piccolo e di scarsa capacità per dare un raffrescamento realmente efficiente. Lo si impone di doverlo tenere in un solo ambiente - quindi il dormitorio magari per raffrescarlo - ma la classe rimane calda, quindi i bambini e gli insegnanti si spostano nell'ambiente lavorativo e con delle differenze di temperatura notevoli li costringe comunque al lavoro extra che è quello di spostare, ricollocare, cercare di bilanciare le temperature tra i vari ambienti. E quindi, a nostro avviso, sono 3.500 euro buttati via - o quasi - nel senso che, ripeto, da una situazione ipertorrida abbiamo un miglioramento, un miglioramento però che è inefficiente, è parziale e non copre l'ambiente e le relative strutture. Magari due in più potevano raffrescare due ambienti su tre e quindi avere un bilanciamento di temperatura, soprattutto per i bambini più piccoli, perché ricordo che un bambino al nido dorme un'ora e ce ne sta otto. Quindi vedete voi. Quindi questo è quanto, e vedremo come andrà quest'estate, tireremo le somme e vigileremo appunto sull'impianto strutturale che verrà auspicabilmente approntato per la prossima. Grazie."

Il PRESIDENTE: "Grazie consigliere Barani. Assessore Venturelli, se vuole per l'intervento conclusivo... come vuole, prego."

L'assessore VENTURELLI: "Dunque, grazie ai consiglieri intervenuti. Devo dire che la risposta che ho fornito diceva già tutto, aggiungo solo due temi. Sicuramente l'emendamento, l'interrogazione di Fratelli d'Italia è stata una sollecitazione importante, insomma, che credo che tutti noi riceviamo sollecitazioni di questo tipo. Devo però dirle che questo è frutto di un percorso: il tema del raffrescamento dei nidi è frutto di un percorso che arriva un po' da lontano, da prima che io ricoprissi il ruolo di Assessore e lei quello di Consigliere. Questo proprio perché purtroppo ormai è da qualche anno che i caldi sono torridi e il tema del benessere dei bambini è certamente centrale. Devo dire che sicuramente non è sufficiente, insomma, io capisco le osservazioni del consigliere Barani: sicuramente non è esaustivo questo intervento, ma è certamente un primo passo verso la direzione che abbiamo detto, verso un tema di mappature, di verifica di tutte quelle che sono le scuole che sono sprovviste di questo tipo di attrezzature. Non entro nel merito della qualità dei pinguini, consigliere Barani, nel senso che io mi fido delle competenze dei tecnici dell'Assessorato all'Ambiente. Mi viene da dire che queste tipologie di pinguini sono usate nella maggioranza del sistema integrato e delle altre scuole FISM, appaltate e convenzionate. Quindi, dal punto di vista tecnico, non avendo le competenze per definire se un pinguino è buono o no, io certamente mi fido dei tecnici che invece hanno definito la qualità di questi pinguini come buona, che possano dare una buona risposta per i bambini e per il personale. Come vi dicevo all'inizio, questo è certamente un primo passo: questi 200.000 euro sono un primo passo verso le direzioni che dicevo prima. Ci siamo tanto concentrati in queste interrogazioni ovviamente sullo 0-6 perché è quello più urgente. Credo però che, vista anche la discussione che noi abbiamo su un tema di scuole aperte - scuole aperte il pomeriggio, scuole aperte sulle prime due settimane di settembre - insomma, il tema del raffrescamento credo che non toccherà solamente il Comune di Modena, non solo i territori, ma credo che se arrivasse dal punto di vista nazionale, indipendentemente dal Governo che ha un vero e proprio piano anche da questo punto di vista, credo che tutti i territori ne beneficerebbero e soprattutto le bambine e i bambini di ogni ordine e grado. Perché così come c'è caldo nelle scuole di infanzia, effettivamente c'è caldo anche nelle scuole con i bambini un po' più grandi.

Io da questo punto di vista auspico nei prossimi anni che ci sia una presa d'atto - da qualunque sarà il prossimo Governo, insomma, da chiunque sarà, non ne faccio una discussione di partiti politici - insomma, il tema del benessere dei ragazzi riguarda tutti noi. E soprattutto, se si sta avviando come vedo anche un tema di discussione - una discussione che sarà lunghissima secondo me e non so se porterà poi a dei risultati effettivamente - però c'è una discussione molto ampia sul tema del

calendario scolastico. Una discussione che, onestamente, vediamo ogni anno appena arriva l'estate, appena si pone il tema drammatico dell'estate e del problema anche di conciliazione vita-lavoro e famiglia per tantissime famiglie. È vero che l'estate valorizza e sottolinea ulteriormente quanto insomma il nostro sia un Paese estremamente disuguale, in cui tante famiglie ancora fanno fatica a gestire questa tipologia di calendario. Quindi sicuramente questo rimarrà un tema urgente sia per l'amministrazione comunale ma in generale credo in tutto il dibattito politico pubblico anche a livello nazionale. Da questo punto di vista, e qui concludo, io mi auguro nei prossimi anni che arrivino delle risorse che possano dare un po' di respiro ai territori e anche ai ragazzi e alle famiglie. Grazie."

Il PRESIDENTE: "Grazie Assessore Venturelli. Chiudiamo questa interrogazione."

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
CARPENTIERI ANTONIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena
Consiglio comunale
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Alla Giunta

Al Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE AVENTE CARATTERE D'URGENZA

OGGETTO: Raffrescamento dei nidi d'infanzia comunali aperti in luglio: stanziamento di € 200.000,00 nella seconda variazione di bilancio: installazione climatizzatori mobili per l'estate 2026

PREMESSO CHE

- il Comune di Modena ha affidato alla Fondazione Cresci@mo una rete di nidi d'infanzia che comprende strutture aperte anche nel mese di luglio, garantendo così continuità del servizio educativo alle famiglie nel periodo estivo. Essi sono: il nido Gambero, il nido Parco XXII Aprile, il nido Piazza e il nido Sagittario;
- le suddette strutture, costruite in epoche diverse e prive di impianti di raffrescamento fissi adeguati, sono esposte a temperature elevate durante i mesi estivi, con evidenti ricadute sul benessere dei bambini accolti e del personale educativo ivi impegnato;

- lo scrivente e il suo gruppo politico hanno sollevato la necessità di provvedere al raffrescamento presentando un emendamento al bilancio 2025 – 2027 e, poi, una mozione al bilancio di previsione 2026 – 2028, entrambi bocciati dalla maggioranza;
- nella seconda variazione di bilancio 2026 l'Amministrazione comunale ha stanziato la somma di euro 200.000,00 (duecentomila/00) destinata a interventi di raffrescamento dei nidi d'infanzia;
- in tale occasione l'Assessore competente, dott. Vittorio Molinari, ha dichiarato che, nelle more della progettazione e realizzazione di impianti definitivi e dei relativi necessari passaggi amministrativi, per l'estate in corso si sarebbe provveduto all'installazione di climatizzatori provvisori presso le strutture aperte in luglio in ragione della frequentazione dei centri estivi.

CONSIDERATO CHE

- la tutela della salute dei bambini nei nidi d'infanzia, specie nella fascia d'età 0-3 anni, particolarmente vulnerabile alle alte temperature, costituisce una priorità assoluta e un obbligo giuridico in capo all'Ente gestore;
- medesime considerazioni debbono valere anche per il personale e gli operatori dei nidi che hanno in gestione e cura i piccoli, di fatto, per tutta la giornata estiva i quali, hanno pieno diritto e necessità di impiegare la propria professionalità verso i più fragili in ambienti salubri e climaticamente protetti;
- gli attuali impianti di ventilazione (pale a soffitto) sono palesemente insufficienti a garantire il benessere all'interno delle strutture nelle quali i bambini non solo dormono (per minima parte della giornata di presenza al nido) ma soprattutto giocano nelle giornate torride estive;
- molti genitori che per necessità affidano i propri figli alle strutture fino alla fine di luglio e all'inizio di settembre, segnalano preoccupazione per la condizione climatica delle degli ambienti in ragione dell'approssimarsi dell'estate;
- a oggi non risultano comunicazioni ufficiali al Consiglio Comunale in merito alle modalità di utilizzo dello stanziamento, alle procedure avviate per l'acquisizione o

messa a disposizione (se già acquisiti) dei climatizzatori provvisori, ai tempi di installazione nelle quattro strutture interessate;

- con l'avanzare della stagione estiva emerge l'urgenza di verificare l'effettivo stato di avanzamento degli interventi, al fine di garantire che le strutture siano adeguatamente climatizzate dal mese di giugno 2026.

Tutto ciò premesso e considerato,

si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

- a) se sono stati avviati gli atti amministrativi (determina dirigenziale, affidamento, ordine di fornitura o procedura di gara) necessari per l'acquisizione e l'installazione dei climatizzatori provvisori annunciati dall'Assessore, e quale sia il cronoprogramma previsto per ciascuno dei quattro nidi interessati, ovvero se l'Ente sia già in possesso delle apparecchiature necessarie;
- b) quale sia l'attuale stato di avanzamento dei lavori di installazione dei sistemi di raffrescamento provvisori presso i nidi Gambero, Parco XXII Aprile, Piazza e Sagittario, specificando per ciascuno se l'installazione sia: completata, in corso, o non ancora avviata;
- c) come si intenda ripartire tra le quattro strutture la somma di euro 200.000,00 stanziata nella seconda variazione di bilancio, specificando quanta parte sia destinata agli interventi provvisori della presente estate e quanta a impianti definitivi, e con quali tempistiche;
- d) quando l'Amministrazione intenda presentare al Consiglio Comunale un piano organico di adeguamento impiantistico dei nidi d'infanzia, con indicazione delle risorse complessivamente necessarie, delle priorità di intervento struttura per struttura e dei tempi di realizzazione.

atto f.to digitalmente
Il Consigliere firmatario
Paolo Barani

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa